



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Vallone di Sea - Parete dei Titani - Titanic

**Difficoltà:**

6c; 6a obb; S1+

Sviluppo:

200m

Gruppo Montuoso:

Alpi Graie

Località di Partenza:

Forno Alpi Graie

Quota di Partenza:

1200m

Quota di attacco:

1600m

Quota di vetta:

1800m

Avvicinamento:

1h

Tempo di salita:

4h

Tempo di discesa:

30' / 1h le doppie, 1h a piedi

Esposizione:

Ovest

Tipo di roccia:

Granito

Periodo:

le mezze stagioni e le giornate estive non troppo calde

Data ripetizione:

15/09/2024

Attrezzatura e materiale:

Via ben attrezzata a fix, noi non abbiamo usato friends ma qualcuno potrebbe ritornare utile.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Arrivati a Forno alpi Graie, proseguire in macchina lungo la strada sterrata per 500 metri e lasciare l'auto sul fianco della strada all'altezza del bivio a Sx Santuraio / a Dx Vallone di Sea.

Seguire la strada sterrata, attraversando il torrente al cartello "masso Nosferatu", proseguire lungo la strada verso destra e giunti alle prese dell'acquedotto seguire i numerosi ometti che portano alla base dello "specchio di Iside". Costeggiare la parete verso Dx e salire ancora fino alla base della via riconoscibile per il manico di spazzola rosso appeso ad un chiodo. (poco a sinistra parte la [via dell'addio](#))

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** Salire il diedro fessura, vincere un tetto atletico ma ben ammanigliato e proseguire per terreno più semplice e poi per cengia erbosa fino alla sosta sotto un diedro svasato. **6b; 30m**
- **2° tiro:** Salire il diedro con fessura cieca, proseguire poi più agilmente fino alla scomoda sosta. **6b; 25m**
- **3° tiro:** Salire per ostico diedro camino, quando esso diventa netto e strapiombante uscire a sinistra alla sosta su piccolo pulpito. **6a; 20m**
- **4° tiro:** Prima per diedro e poi per ostica fessura a incastro fino alla sosta. **6a+; 30m**
- **5° tiro:** Ancora per diedro con fessure cieche fino alla cengia dove si sosta. **6a; 20m**
- **6° tiro:** sportarsi a sinistra sulla cengia per circa 5m e salire per risalti fino a un diedro con fessura, quando esso si chiude con un tetto uscirne sulla sinistra, salire ancora per diedro e traversare a sinistra in sosta. **6a+; 30m**
- **7° tiro:** dritti per muro a tecche e buchetti, fino a uscire su terreno più semplice, qui proseguire a destra per diedro appoggiato e poi spostarsi a sinistra in placca a prendere una lama-diedro che si segue fino a sostare scomodamente appena sopra un terrazzino. Qui noi abbiamo sostato su uno spit e un friend 0.75 BD per essere più comodi. **6c; 40m**
- **8° tiro:** seguire il diedro verso destra, vincere un muretto più compatto e rimontare sulla cengia dove finisce la via. **V; 35m.**

Discesa:

La discesa avviene in doppia sulla via, di seguito la sequenza da noi seguita.

- Da S8 a S7, 30m
- Da S7 a S5, 50m
- Da S5 a S3, 30m
- Da S3 a S1; 35m
- Da S1 a terra, 30m.

Percorrere ora il sentiero a ritroso

Ripetizione di:

Gigi M. e Marco M.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.